

Flying money, Spadaccini resta in carcere Rifiutopoli, Di Zio potrà recarsi al lavoro

Giuseppe Spadaccini resta in carcere, Rodolfo Di Zio potrà invece abbandonare gli arresti domiciliari per tre ore al giorno, tempo concessogli per sbrigare i suoi impegni di lavoro. Sono le decisioni prese dal Gip del Tribunale di Pescara, Guido Campli, nei confronti di due tra i protagonisti principali della cronaca giudiziaria degli ultimi mesi.

Resterà dunque rinchiuso nel carcere di San Donato l'imprenditore pescarese Giuseppe Spadaccini, arrestato il 21 ottobre scorso nell'ambito dell'inchiesta Flying Money sull'evasione fiscale internazionale da 90 milioni di euro. Il Gip ha infatti frustrato le speranze del "re degli aerei", respingendo l'istanza di scarcerazione presentata dai suoi legali. Il Gip ha anche rigettato l'istanza di revoca della misura cautelare presentata dall'avvocato difensore del commercialista di Chieti Giacomo Obletter, coinvolto nella stessa inchiesta di Spadaccini: pertanto Obletter resta all'obbligo di dimora.

Campli ha invece deciso di accogliere parzialmente l'istanza presentata dai legali dell'altro imprenditore pescarese Rodolfo Valentino Di Zio, personaggio principale dell'inchiesta definita Rifiutopoli insieme all'assessore regionale alla Sanità Lanfranco Venturoni per il quale il Tribunale del Riesame ha nei giorni scorsi confermato la misura dell'obbligo di dimora entro i confini municipali di Teramo. Di Zio è agli arresti domiciliari dal 22 settembre. Il Gip pescarese ha concesso a Di Zio di poter uscire dalla sua abitazione la mattina, in un orario ristretto e compreso dalle 9 alle 12, per le sue esigenze di lavoro. Già un paio di settimane fa i difensori dell'imprenditore avevano chiesto la libertà per il loro cliente, richiesta che però venne rigettata. Stavolta sarebbe stata riformulata in misura più dettagliata e circostanziata e l'esito è stato diverso: Di Zio ha infatti ottenuto almeno il permesso di potersi recare al lavoro, nel corso della giornata, nei cantieri della sua ditta.